

originale

COMUNE di **BALSORANO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

N. 44 del Reg. del 22.05.2018	OGGETTO: Regolamento Europeo sulla Privacy (n. 2016/679). Atto di indirizzo.
----------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **22** del mese di **MAGGIO**, alle ore **18.45** presso il Palazzo Comunale ed in seguito a rituale convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	Presente	Assente
Dr.ssa Antonella BUFFONE	Sindaco	X	
Sig. Gianni VALENTINI	Assessore	X	
Sig. Giuseppe PEA	Assessore	X	
Dr.ssa Annunziata MARGANI	Assessore		X
Sig. Nico MASTROPIETRO	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dr. Francesco Cerasoli.

Assume la Presidenza del Collegio, il Sindaco, Dott.ssa Antonella **BUFFONE**, la quale, constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, procede all'illustrazione dell'argomento descritto in epigrafe ed invita i presenti a deliberare in merito, in seguito ai debiti approfondimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, che la presente delibera venga comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari.

Successivamente e con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI BALSORANO (PROVINCIA DI L'AQUILA)

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO
TEL 0863950741 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X031244045000000011017
E-mail: info@comune.balsorano.aq.it info@pec.comune.balsorano.aq.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Servizio interessato	Servizio 1 Affari Generali - Segreteria - Amministrazione
Ufficio	Affari Generali

OGGETTO: Regolamento Europeo sulla Privacy (n. 2016/679). Atto di indirizzo.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio <input checked="" type="checkbox"/> NON RILEVA sotto l'aspetto contabile
Data 22.05.2018	Data 22.05.2018
Il Responsabile del Servizio 1 (Affari Generali - Segreteria - Amministrazione) (Dr.ssa Antonella Buffone)	Il Responsabile del Servizio 3 (Economico Finanziario) (Rag. Massimo Marchionni)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018 obbliga i Titolari di trattamento ad adottare le misure minime indicate nel Titolo V, capo I "Misure di sicurezza", volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali;
- che il Regolamento (UE) 2016/679 definisce un quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE e prevede novità importanti quali il diritto all'oblio, il diritto alla portabilità dei dati, il principio di responsabilità (accountability), la Privacy by Design e by Default, una maggiore sicurezza del trattamento, l'obbligo di notificazione in caso di violazione (Personal Data Breaches), la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment);
- che viene introdotto per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di redigere il "Registro delle attività di trattamento" ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679;

- che viene introdotto per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di nominare il "Responsabile della protezione dei dati" (data protection officer – DPO) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento (UE) 2016/679;
- che l'Ente ha la necessità di verificare la sua attuale conformità in materia di Privacy al fine di individuare azioni correttive o aggiuntive e adottare le misure idonee alla protezione dei dati personali in piena aderenza al Regolamento UE 2016/679, nell'ottica di garantire i principi di rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà dell'individuo;

Considerato che il Comune di Balsorano:

- è tenuto a redigere il Registro delle attività di trattamento;
- è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD/DPO, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD;
- deve procedere all'adeguamento delle misure in atto alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679;

Rilevato che ai sensi dell'art. 37 c. 5 e 6 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 il Responsabile della protezione dei dati, chiamato a dare attuazione agli obblighi imposti dalla suindicata normativa, è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39 e può essere un dipendente del soggetto titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi;

Visti gli artt. 37 commi 3, 5, 6 e 7 e 38 commi 1, 2, 3, 5 e 6 che definiscono le modalità di designazione del Responsabile della protezione dei dati e alcune indicazioni sulla sua posizione come segue:

- nel caso di autorità pubbliche o organismi pubblici, il responsabile della protezione dei dati può essere designato per più di esse, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione;
- il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39;
- il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base ad un contratto di servizi;
- i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati devono essere pubblicati e comunicati all'autorità di controllo da parte del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;
- il responsabile della protezione dei dati deve essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali;
- al responsabile della protezione dei dati debbono essere fornite le risorse necessarie per assolvere i propri compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica;
- il responsabile della protezione dei dati non riceve alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione dei compiti sopra descritti;
- il responsabile della protezione dei dati non è rimosso o penalizzato dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per l'adempimento dei propri compiti;
- il responsabile della protezione dei dati riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;
- il responsabile della protezione dei dati è tenuto al segreto o alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- il responsabile della protezione dei dati può svolgere altri compiti e funzioni; il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicura che tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi.

Dato atto che all'interno del personale dipendente dell'Ente non sono presenti professionalità dotate delle conoscenze specialistiche, richieste dall'art. 37 c. 5 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (*"Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati,*

e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39") e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
- cooperare con l'autorità di controllo;
- fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Rilevato, altresì, che le "Linee guida sui responsabili della protezione dei dati", adottate il 13 dicembre 2016 (nella versione emendata e adottata in data 5 aprile 2017) dal "GRUPPO DI LAVORO ARTICOLO 29 PER LA PROTEZIONE DEI DATI", pubblicate sul sito del Garante per la protezione dei dati personali, evidenziano ad ogni modo che è "indispensabile" che il Responsabile della protezione dei dati non versi in situazioni di conflitto di interessi (specificando che "*L'assenza di conflitti di interessi è strettamente connessa agli obblighi di indipendenza. Anche se un RPD può svolgere altre funzioni, l'affidamento di tali ulteriori compiti e funzioni è possibile solo a condizione che essi non diano adito a conflitti di interessi. Ciò significa, in modo particolare, che un RPD non può rivestire, all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali. Si tratta di un elemento da tenere in considerazione caso per caso guardando alla specifica struttura organizzativa del singolo titolare del trattamento o responsabile del trattamento. A grandi linee, possono sussistere situazioni di conflitto all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento riguardo a ruoli manageriali di vertice (amministratore delegato, responsabile operativo, responsabile finanziario, responsabile sanitario, direzione marketing, direzione risorse umane, responsabile IT), ma anche rispetto a posizioni gerarchicamente inferiori se queste ultime comportano la determinazione di finalità o mezzi del trattamento*"), circostanza che determina l'impossibilità di assegnare detto ruolo alle posizioni organizzative e al Segretario Comunale;

Ritenuto di manifestare l'indirizzo politico amministrativo al Responsabile del Servizio 3 di procedere all'assegnazione a soggetto esterno avente idonee qualità professionali, con particolare riferimento alla comprovata conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati:

- del servizio annuale DPO/RPD Responsabile della Protezione dei dati personali;
- del servizio annuale di supporto specialistico per l'adeguamento Privacy in linea con il nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR UE 2016/679), inclusa la definizione e gestione delle misure di sicurezza obbligatorie previste per la protezione dei dati personali;

Preso atto altresì che il RGPD ridisegna, in particolare, il ruolo, i compiti e le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento dei dati personali in relazione ai nuovi principi e strumenti introdotti dallo stesso;

Ritenuto, alla luce dell'attuale struttura organizzativa interna e fermo restando che nei Comuni il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco (art. 4 del regolamento), che la figura del responsabile del trattamento ("*la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento*"), debba essere individuata nei Responsabili titolari di Posizione organizzativa in cui si articola l'organizzazione del Comune e nel Segretario Comunale, ciascuno limitatamente alle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (secondo le istruzioni Anci in materia, il Responsabile delle

strutture di massima dimensione in cui si articola l'organizzazione del Comune, è nominato Responsabile del trattamento di tutte le banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza);

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

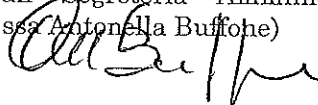
La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90;

Di manifestare l'indirizzo politico amministrativo al Responsabile del Servizio 3 di procedere all'assegnazione a soggetto esterno avente idonee qualità professionali, con particolare riferimento alla comprovata conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati:

- del servizio annuale DPO/RPD Responsabile della Protezione dei dati personali;
- del servizio annuale di supporto specialistico per l'adeguamento Privacy in linea con il nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR UE 2016/679), inclusa la definizione e gestione delle misure di sicurezza obbligatorie previste per la protezione dei dati personali;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - T.U.E.L.

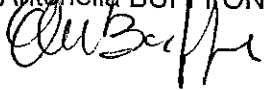
Il Responsabile del Servizio 1
(Affari Generali – Segreteria – Amministrazione)
(Dr.ssa Antonella Buffone)



Del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato viene qui sottoscritto:

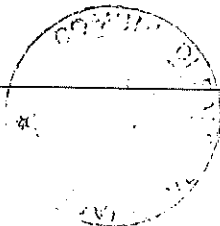
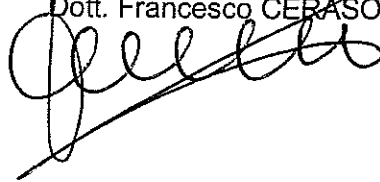
IL SINDACO

Dott.ssa Antonella BUFFONE



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco CERASOLI



SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Balsorano, li _____

24 MAR. 2010

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Diego Binotti

